

AMMISSIONE

Il celebrante impone allora la mano destra sul capo della / del candidata / o dicendo:

Il Signore accoglie te,, nella Chiesa Cattolica,
Egli nella sua misericordia,
ti ha guidato ad ottenere nello Spirito Santo
piena comunione con noi
nella fede che hai professato
davanti a questa famiglia.

Il celebrante continua:

Fratelli carissimi,
con sentimenti di gratitudine verso Dio
abbiamo accolto
nella piena comunione della Chiesa Cattolica
questa / o nostra / o sorella / fratello
che con il Battesimo
era già inserita / o in Cristo
perché partecipi con noi alla mensa del Signore.
Rallegrandoci per l'ammissione
di un nuovo membro nella Chiesa Cattolica,
imploriamo insieme con lei / lui la grazia del Signore
ed esprimiamola nel modo con il quale
Nostro Signore Gesù Cristo
ci ha insegnato a pregare:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.**

BENEDIZIONE DEL CELEBRANTE

L'ammesso, i garanti e il celebrante adesso possono firmare il registro.



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO CATECHISTICO E
SERVIZIO PER IL CATECUMENATO

**RITO DELL'AMMISSIONE
ALLA PIENA COMUNIONE
DELLA CHIESA CATTOLICA
DI COLORO CHE SONO
GIÀ STATI VALIDAMENTE BATTEZZATI**

RITO DI AMMISSIONE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Ti accogliamo carissima/o per la tua professione di fede nella Chiesa Cattolica ed insieme ascoltiamo ora la Parola di Dio che illumina il nostro cammino.

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (Ef 4,1-7; 11-13)

Vi esorto dunque io, il prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti... È lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Ha sete di Te, Signore, l'anima mia.

O Dio tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco
di Te ha sete l'anima mia
a te anela la mia carne
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita
le mie labbra diranno la tua lode.

Ha sete di Te, Signore, l'anima mia.

VANGELO

Alleluia, alleluia

Dio ha tanto amato il mondo
da dare il suo Figlio unigenito:
chi crede in Lui ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,16-21)

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo Gesù disse: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di Lui. Chi crede in Lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

OMELIA

MONIZIONE DOPO L'OMELIA

Carissima/o, dopo una decisione presa responsabilmente nello Spirito Santo, hai chiesto spontaneamente di essere ammessa/o alla piena comunione della Chiesa Cattolica.

Ti invito a venire avanti col tuo garante e a professare la fede cattolica davanti a questa comunità.

PROFESSIONE DI FEDE

La persona che deve essere ammessa pone la mano destra sulla Bibbia e recita:

Io credo e professo con ferma fede tutte e singole le verità che sono contenute nel Simbolo della fede, e cioè:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Credo pure con ferma fede tutto ciò che è contenuto nella Parola di Dio scritta o trasmessa e che la Chiesa, sia con giudizio solenne sia con magistero ordinario e universale, propone a credere come divinamente rivelato.

Fermamente accolgo e ritengo anche tutte e singole le verità circa la dottrina che riguarda la fede o i costumi proposte dalla Chiesa in modo definitivo.

Aderisco inoltre con religioso ossequio della volontà e dell'intelletto agli insegnamenti che il Romano Pontefice o il Collegio dei Vescovi propongono quando esercitano il loro magistero autentico, sebbene non intendano proclamarli con atto definitivo.